

è nemmeno paragonabile agli anni della Prima Repubblica e abbiamo 600 mila immigrati sbarcati qua solo negli ultimi 6 anni che costano 5 miliardi ogni anno. Da noi il reddito pro capite è crollato rispetto a venti anni fa e oltretutto - dopo anni di sacrifici lacrime e sangue e di tassazione selvaggia - il debito pubblico è addirittura aumentato. Infine - tramite la UE - siamo diventati sudditi di Germania e Francia che spadroneggiano qua da noi. E' come se avessimo perso una guerra. Siamo in macerie e non abbiamo neanche più le chiavi di casa nostra. Ecco perché gli italiani non votano più quella classe dirigente che li ha portati in questo "paradiso". E' il Pd stesso che è nato su un programma rivelatosi fallimentare e mai riusciranno a dire: "abbiamo sbagliato".

Nota di BastaBugie: nel seguente video (durata: 1 minuto) il famoso episodio, citato nell'articolo di Soggi, dove Fonzie non riesce a dire che ha sbagliato.

<https://www.youtube.com/watch?v=WSaKpsEC6ss>
Fonte: Libero, 24 settembre 2018

5 - IN SPAGNA BLITZ NELLE CARCERI PER SCOVARE I TERRORISTI ISLAMICI (IN FRANCIA ALTRI 14 ARRESTI)
Ma intanto in Germania Erdogan in persona inaugura la moschea di Colonia, una delle più grandi d'Europa, di cui noi di BastaBugie vi avevamo annunciato la costruzione già 10 anni fa (nell'edizione n.46 del 5 settembre 2008)
da Corrispondenza Romana, 03/10/2018

Il terrorismo islamico rappresenta ancora una grave minaccia per tutto l'Occidente ed il fatto che l'Isis sia stato sconfitto in casa propria non significa che in Europa si possano dormire sonni tranquilli, anzi oggi forse più di ieri è necessario tenere alta la guardia. A dimostrarlo sono i fatti di cronaca, anche solo quelli avvenuti nelle ultime ore.

In Spagna è stata smantellata una rete jihadista costituitasi tra detenuti islamici: la vasta operazione, condotta dalla Guardia Civil e dal Segretariato Generale delle Istituzioni Penitenziarie, ha riguardato 15 strutture carcerarie ed ha consentito d'individuare 25 detenuti implicati nell'attività sovversiva, alcuni dei quali radicalizzati in cella.

Le segnalazioni giunte dai guardiani hanno convinto a fare controlli: sono stati, infatti, intercettati dei messaggi, che inneggiavano all'Isis. Per questo l'operazione, diretta dal giudice dell'Audiencia Nacional, Santiago Pedraz, è stata denominata «Escribano», in quanto i terroristi islamici scrivevano di nascosto su foglietti di carta messaggi e istruzioni, non potendo disporre di cellulari o dell'accesso a Internet per i regolamenti vigenti nei penitenziari.

Fonti d'intelligence evidenziano l'importanza di operazioni come questa, stanti i precedenti in Francia, dove le carceri si sono trasformate in vere e proprie cellule della jihad. Ed, a proposito di Francia, anche qui è stata condotta nelle scorse ore una maxi-retata, per la precisione a Grande-Synthe, nel Dipartimento del Nord,

d b

presso la sede dell'associazione musulmana sciita «Centro Zahra France» e nelle abitazioni dei suoi responsabili, per il «forte sostegno» da essi assicurato a «diverse organizzazioni terroristiche», come annunciato dalla Prefettura. 11 gli arresti effettuati a seguito delle perquisizioni condotte, altri 3 individui sono guardati a vista dalle forze dell'ordine. Le armi e le attrezzature trovate sono state poste tutte sotto sequestro.

L'operazione ha coinvolto circa 200 agenti, tra cui molti della Bri-Brigata di Ricerca e Intervento e del Raid. Restano ora da chiarire eventuali connessioni tra tale organizzazione ed i migranti, particolarmente numerosi nella vicina Dunkerque, in attesa di poter raggiungere l'Inghilterra.

Tali notizie, da una parte, evidenziano l'importanza di non abbassare la guardia verso fenomeni quali il terrorismo islamico e, dall'altra, dimostrano come il pericolo jihadista si possa ritenere tutt'altro che debellato. Nell'ombra, segretamente, ancora agiscono e tramano fanatici criminali.

Nota di BastaBugie: Lorenza Formicola nell'articolo seguente dal titolo "Colonia, tensione per la moschea voluta da Erdogan" parla della nuova moschea di Colonia che è una delle più grandi in Europa. È stata inaugurata direttamente da Erdogan ed è stata finanziata e fortemente voluta dall'unione turco-islamica che è considerata braccio del suo regime. Noi di BastaBugie annunciamo la costruzione della moschea di Colonia già nell'edizione n.46 del 5 settembre 2008 [leggi: EUROPA ALLO SBANDO, SUBENTRA L'ISLAM - La faraonica moschea di Colonia si farà, clicca qui].

Ecco l'articolo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 1° ottobre 2018: Con i suoi minareti alti 55 metri e una grande cupola di 36 metri, l'edificio in cemento e vetro è una delle più grandi moschee in Europa, con una superficie di 4.500 metri quadri ed è costata 30 milioni di euro. Nel quartiere di Ehrenfeld, vicino alla torre della televisione di Colonia, potrà ospitare migliaia di fedeli.

La polizia vuole limitare l'accesso a 5 mila persone, ma la Dtitib - l'unione turco-islamica per gli affari religiosi - per il culto islamico ne attende molte di più. Qualcuno dice anche 25.000. E sabato è stata inaugurata direttamente da Erdoğan: non l'avrebbero mai aperta al pubblico senza di lui, e il "sultano" non vedeva l'ora di presenziare all'evento. La nuova moschea di Germania è stata finanziata e fortemente voluta dall'unione turco-islamica che è considerata braccio del regime di Erdoğan - gestisce a casa della Merkel ben 900 luoghi di culto con imam tutti turchi. Negli scorsi mesi la Dtitib è stata accusata di spionaggio a favore del governo di Ankara. E di recente Berlino ha tagliato l'80% dei fondi per l'integrazione religiosa che versava all'organizzazione. [...]

Quando il presidente turco ha preso la parola era visibilmente scosso, come innervosito dal contesto di confusione intorno a lui e ha parlato a braccio circa le critiche sullo stato di diritto in Turchia. "In Germania girano liberamente centinaia, migliaia di terroristi", ha detto Erdoğan. "Forse non dobbiamo dirlo? Non dobbiamo dire niente? I terroristi (nella personale accezione del presidente turco) usano la democrazia per nascondersi qui", ha continuato il presidente lamentandosi anche dell' "islamofobia" e del "crescente estremismo di destra". Eppure l'inaugurazione di una simile moschea nel cuore dell'Europa Occidentale

1. SCIENZIATO ITALIANO CONDANNATO ALL'INFAMIA PER AVER DETTO LA VERITA' AL CERN DI GINEVRA - A un convegno internazionale ha osato affermare, dati alla mano, che nel mondo della Fisica le donne non sono discriminate: gogna mediatica (inventando la frase "la Fisica non è per le donne") e licenziamento (VIDEO: La verità su Alessandro Strumia di Luca Donadei) - di Tommaso Scandroglio
2. SVOLTA STORICA E DURATURA: TRUMP ROVESCIA LA MAGGIORANZA ALLA CORTE SUPREMA - Con il cattolico Kavanaugh, pro-life e pro-famiglia, dopo 45 anni di dominio democratico, al massimo tribunale USA finalmente c'è una maggioranza dura che ha la possibilità di limitare l'aborto e proteggere la famiglia - di Alessandra Nucci
3. IL MONDO NON PUO' CAPIRE LA BELLEZZA DEL CELIBATO DEI SACERDOTI - Accettando di vivere celibi come Gesù i sacerdoti si consacrono con cuore indiviso al Signore e possono così dedicarsi più liberamente al servizio dei loro fratelli (VIDEO: Chi sono i sacerdoti) - da Luce di Marta, 15/05/2000
4. AVEVA RAGIONE BERSANI: I COMUNISTI DI UNA VOLTA, OGGI VOTANO LEGA - La Sinistra soffre della "Sindrome di Fonzie" ovvero non riesce a pronunciare l'espressione "ho sbagliato" anche quando hanno torto marcio (VIDEO: Fonzie) - di Antonio Soggi
5. IN SPAGNA BLITZ NELLE CARCERI PER SCOVARE I TERRORISTI ISLAMICI (IN FRANCIA ALTRI 14 ARRESTI) - Ma intanto in Germania Erdogan in persona inaugura la moschea di Colonia, una delle più grandi d'Europa, di cui noi di BastaBugie vi avevamo annunciato la costruzione già 10 anni fa (nell'edizione n.46 del 5 settembre 2008) - da Corrispondenza Romana, 03/10/2018
6. IL REDDITO DI CITTADINANZA ASSERVISCE I CITTADINI ALLO STATO - Il reddito di cittadinanza considera l'individuo slegato da qualsiasi relazione familiare o sociale e lo rende dipendente in tutto dallo Stato (VIDEO: Il disastro del reddito di cittadinanza alla tedesca) - di Stefano Fontana
7. LA DITTATURA GAY AVANZA: BAMBINI DI 6 ANNI COSTRETTI A SCRIVERE UNA LETTERA D'AMORE GAY - Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gay): in USA niente visti per i partner gay dei diplomatici, in Gran Bretagna unione civile mancata per gli etero, in 10 anni cambio di sesso + 4.000% per bambini e adolescenti - di Manuela Antonucci
8. LIBRI DI STORIA DA LEGGERE... O DA REGALARE - Usciti nel 2018 oppure grandi classici: la Chiesa fra le tempeste, il suicidio della cultura occidentale, san Francesco antiodemotico, Cromwell il dittatore, ecc. - da Redazione di BastaBugie
9. OMELIA XXVIII DOM. DEL T.O.R.D. - ANNO B (Mc 10,17-30) - Va', vendi quello che hai e dallo ai poveri... e seguimi! - da Il settimanale di Padre Pio

580
n.580 del 10 ottobre 2018
www.bastabugie.it
Contro le fake news di giornali e televisioni!
BASTABUGIE.it



BastaBugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di BastaBugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare BastaBugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyrighti segnalate dagli aventi diritto saranno celerrmente rimosse.



Quando non si dice di "sai" alla vocazione si perde la gioia del cuore; soltanto chi aderisce pienamente alla Volontà di Dio è sempre lieto, pur nelle grandi prove che deve superare. San Leonardo da Porto Maurizio diceva verso il termine della sua vita: «Ho settimanale anni e non sono stato nemmeno un giorno triste». Egli poteva dire così perché aveva sempre fatto la Volontà di Dio. Gesù inoltre dice: «Quanto è difficile, per quelli che lo posseggono ricchezza, entrare nel regno di Dio!» (Mc 10,23). Si intende chiaramente l'attaccamento a queste ricchezze, dal momento che uno potrebbe anche non averle, ma, in cuor suo, esserne attaccato più di tutti gli altri. La virtù della povertà consiste nell'essere distaccato dai beni di questo mondo e di servire con sobrietà, non come il fine della vita, ma come un mezzo per poter servire il Signore e per far del bene al prossimo. Secondo l'insegnamento di san Giovanni Bosco, Dio chiama molti giovani alla vita di consacrazione, secondo lui sarebbero addirittura un terzo; ma, purtroppo, molti sono quelli che non ascoltano questa chiamata, perché sfortiti dai piaceri e dalle ricchezze di questo mondo di noi dovrebbe far sua la preghiera di san Francesco: «Signore, cosa vuoi che io faccia?». Dalla risposta alla chiamata di Dio, dipenderà la nostra felicità. Fonte: Il settimanale di Padre Pio

I DISCRIMINATI SONO GLI UOMINI

Ma torniamo al prof. Sturmia che, come gli ingegneri sovietici di prima, svolse diligentemente il compito assegnato e nella sua relazione, piena di numeri, grafici, dati, formule, statistiche e tabelle si permise di artare ad una conclusione oggettiva: nel settore scientifico della fisica le donne non sono discriminate. Anzi i discriminati sono gli uomini. Qualche esempio portato da Sturmia: l'Università di Oxford "allunga i tempi degli esami per le donne", in Italia c'è addirittura un matematico) in Australia ci sono quore rosa per gli ambiti scientifici. Il professore decise di fare il test. La Fisica non è sessista nei confronti delle donne. Tuttavia la verità non conta, perché è parte di una battaglia politica che viene da fuori". Già, la verità non conta, conta il mainstream. Sturmia doveva recarsi al convegno sul gender e dire ciò che la platea si aspettava che dicesse e non piccarsi di fare lo scienziato a tutti i costi.

PIÙ EUROPA: LA VERA IDENTITÀ DEL PD

Qual è l'unica vera identità del Pd? E' quella che gli dette Romano Prodi quando fondò l'Ulivo che fu la culla del Pd. Nell'Ulivo, Prodi - uomo della tecnocrazia - riuscì a fondere i post-comunisti e i post-democristiani con tre parole d'ordine: 1) antiberlusconismo, 2) Maastricht e 3) entrare nella moneta unica europea.

L'antiberlusconismo serviva a motivare i rancori della base, ma era un pretesto per non spiegare gli altri due punti e comunque oggi è finito (sia perché Berlusconi non è al governo, sia perché il Pd renziano ha sgonfiato l'antiberlusconismo). Cercano di riconvertirlo in antisalvinismo, ma non funziona.

La vera identità programmatica e ideologica dell'Ulivo e del Pd è data dall'adesione piena e incondizionata ai Trattati di Maastricht e all'euro. Questi traguardi avevano preso il posto del vecchio "sol dell'avvenire".

Si creò il mito dell'euro e dell'Europa come una terra dove scorre latte e miele e dove tutto sarebbe andato magnificamente.

A circa vent'anni da quell'esperimento, in cui abbiamo rinunciato alla moneta sovrana e a gran parte della sovranità politica ed economica, il bilancio è devastante: l'Italia ha perso quasi un quarto della produzione industriale, i poveri sono pressoché triplicati, il ceto medio è stato massacrato, la disoccupazione giovanile è al 35 per cento (una generazione perduta che spiega anche il crollo demografico record), le infrastrutture sono in condizioni penose, lo stato sociale (pensioni e sanità) non

LA SINDROME DI FONZIE

Ci sarebbe anche un altro modo di affrontare la situazione descritta da Bersani. Lo stato maggiore della sinistra dovrebbe chiedersi: perché ci hanno mandato a quel Paese? Dove abbiamo sbagliato?

Ma è una via impraticabile, perché la cosiddetta Sinistra soffre della "Sindrome di Fonzie" (quello di Happy Days), ovvero quella patologia gravissima che impedisce di pronunciare l'espressione "ho sbagliato" anche quando è provato che si ha torto marcio.

Qualcuno obietterà che non è vero perché in realtà lo stato maggiore del Pd si sta dilaniando in una guerra di tutti contro tutti, senza esclusione di colpi. Sì. Ma è, appunto, una guerra che viene combattuta all'insegna del "lui ha sbagliato", accusa che viene lanciata da tutti contro tutti.

Il colpevole è sempre un altro. L'espressione "io ho sbagliato" o - in questo caso - "noi abbiamo sbagliato" è irrimediabile.

Perché? Semplice. Invece di andare alla ricerca di capri espiatori o di ridicoli alibi del tipo "è stata colpa dei social" (o magari dei troll russi) dovrebbero cercare il vero, grande errore che sta all'origine del Pd e che è precisamente l'errore che ha portato tanti elettori di centrosinistra a mandarli al diavolo e a votare Lega (o M5S).

invitava i compagni al potere a Berlino est a sfiduciare il popolo che aveva deluso le loro aspettative ed eleggerne un altro. E' quello che la sinistra dei salotti e dei giornali - l'unica rimasta - ha già cominciato a fare. Infatti chi vota Lega si sente bollato, viene catalogato in quella "Italia peggiore" che - secondo questi illuminati - è incivile, xenofoba, populista, sovranista e sospetta di fascismo.

6 - IL REDDITO DI CITTADINANZA ASSERVISCE I CITTADINI ALLO STATO

Il reddito di cittadinanza considera l'individuo slegato da qualsiasi relazione familiare o sociale e lo rende dipendente in tutto dallo Stato (VIDEO: Il disastro del reddito di cittadinanza alla tedesca) di Stefano Fontana

Sembra che nella manovra finanziaria del governo ci sarà anche il reddito di cittadinanza, magari in combinata con la flat tax. L'espressione "reddito di cittadinanza" può essere anche solo un'etichetta, bisognerà poi vedere come verrà

eventualmente declinato in manovra. Sul piano dei principi però è ugualmente possibile fin da ora dire che dal punto di vista della Dottrina sociale della Chiesa e della sua visione della società esso desta molte perplessità, quando addirittura non meriti una bocciatura. Anche se esso non fosse una distribuzione a pioggia di un sussidio di sussistenza ma fosse per esempio collegato con attività di formazione e reinserimento nel mondo del lavoro, anche se cioè esso fosse provvisorio e sussidiario, nondimeno porrebbe seri problemi di accettabilità.

LO STATO ASSISTENZIALISTA E OPPRESSIVO

Comunque sia concepito, il reddito di cittadinanza parte dallo Stato, è quindi espressione dello Stato-Mamma, ossia di un welfare centralistico e onnipotente che è la declinazione moderna dello Stato assoluto, del Leviatano di Hobbes. Lo Stato assistenziale è lo Stato socialdemocratico che considera i cittadini una massa di individui cui esso provvede e, provvedendovi, controlla e asservisce a sé stesso. Il reddito di cittadinanza richiederà la produzione di documenti alla pubblica amministrazione, l'accumulo di scartoffie sulle scrivanie degli uffici statali, code agli sportelli, moltiplicazione delle normative, il potenziamento della burocrazia statale e, magari anche nuove assunzioni nella macchina dello Stato per far fronte ai nuovi bisogni della cittadinanza che pensa di rientrare nel novero di chi beneficerà dei sussidi. Comporterà, in altre parole, una nuova enfiatura dello Stato e una nuova centralità della pubblica amministrazione. Lo scopo proclamato sono i servizi al cittadino, ma in realtà di altro non si tratta che di dipendenza di quest'ultimo dalla macchina statale.

In questo contesto di amministrazione universalistica, burocratica, centralizzata, ciecamente proceduralistica, commettere ingiustizia è facilissimo, anzi inevitabile. Quanti risulteranno bisognosi anche se non lo sono? Quanti occulteranno il proprio reddito in modo da beneficiare dei nuovi sussidi? Se per evitare questo ci si affida alla sorveglianza occhiuta dello Stato ecco che si ritorna a potenziarne la presenza di controllo e centralistica supervisione.

IL CITTADINO COME INDIVIDUO STACCATO DALLA FAMIGLIA

Il reddito di cittadinanza, inoltre, tornerebbe a considerare il cittadino - e il contribuente - come un soggetto puramente individuale, un nome e un cognome, un codice fiscale, dissociandolo, per la valutazione delle sue caratteristiche in ordine a ricevere il beneficio, dal contesto familiare e sociale in cui è inserito. Una normativa di questo genere avrà sempre di mira il cittadino astratto e non la persona concreta che è sempre dentro una rete di relazioni, comprese le relazioni di solidarietà. Si continua a percorrere, quindi, la strada iniziata tanto tempo fa con la legge Le Chappellier del 1791, agli inizi della Rivoluzione Francese. Si continua a demolire le reti di solidarietà familiare e sociale - quelle reti che un tempo erano espressione della religione cristiana e che proprio per questo furono demolite - per far dipendere la persona - chiamata ora "cittadino" - dall'apparato dello Stato, il Dio in terra, la Grande Macchina. Il reddito di cittadinanza ripercorre lo stesso schema: da un lato c'è il cittadino bisognoso, dall'altro lato c'è lo Stato e in mezzo non c'è niente. Gli interventi, anche di solidarietà, spettano quindi allo Stato e a nessun altro.

Considerando che la mentalità materialista ed edonista riguarda tutte le classi sociali, possiamo immaginare quanto il celibato sacerdotale sia come il sasso nello stagno di una società sempre più permissiva. Sapiamo allora che il celibato, abbracciato per un Regno che è esclusivamente quello dei cieli, rappresenta un dato polemico troppo forte e rumoroso per chi non vuole vivere la regola morale e nemmeno sopporta i segni che la ricordino, perché sono per lui una riprovazione. Giustamente, la sensibilità cattolica replica agli attacchi mossi contro il celibato sacerdotale, ai ripetuti e spesso falsi scoop scandalistici su miserie umane, che possono esserci anche tra chi almeno si propone di raggiungere la cima. Ma non bisogna dimenticare le motivazioni di fede - che ispirano non solo il celibato volontario, ma anche tutta l'azione della Chiesa e che, appunto, sono incomprensibili per la mentalità secolarista, che rinchioda tutto nel solo orizzonte terreno - : finché non si decodifica l'obiezione e non si smascherano i veri motivi di tali contestazioni, si rischia di sparare solo su controfigure del vero nemico.

Nota di BastaBugie: nel seguente video (durata: 1 minuto) si parla dei sacerdoti, uomini che per Gesù hanno rinunciato a formarsi una famiglia per donare la loro vita alle famiglie che incontrano

<https://www.youtube.com/watch?v=fOeq-w3FUYk>
Fonte: Luce di Maria, 15/05/2000

4 - AVEVA RAGIONE BERSANI: I COMUNISTI DI UNA VOLTA, OGGI VOTANO LEGA

La Sinistra soffre della "Sindrome di Fonzie" ovvero non riescono a pronunciare l'espressione "ho sbagliato" anche quando hanno torto marcio (VIDEO: Fonzie) di Antonio Socci

"Guardate che i comunisti di una volta oggi votano Lega". Queste amare parole di Pier Luigi Bersani non sono una battuta a effetto, sono una constatazione. Basta farsi un giro in Toscana, in Umbria o in Romagna per toccare con mano la realtà. La quale in ogni caso si manifesterà da sola, uscendo fuori dalle urne delle prossime elezioni europee.

Ma lo stato maggiore del PD non ha certo tempo da perdere con le persone comuni, anche perché frequentarle presenta sempre il rischio di venir presi a fischi come è accaduto al segretario Martina a Genova.

Alle residue Feste dell'Unità, questa estate, era ben difficile trovare le folle, e i militanti reduci che ancora resistevano a cuocere bistecche, intervistati da un programma d'informazione di Rete4, manifestavano tutto il loro apprezzamento per Salvini, suscitando lo sconcerto dei capi partito.

Dunque se così stanno le cose si ripropone l'antico dilemma leniniano: "Che fare?". La strada che i dirigenti hanno imboccato è proprio quella peggiore, quella che sarcasticamente Bertolt Brecht indicava ai caporioni comunisti della Ddr.

Davanti al malcontento della gente e a qualche tentativo di sciopero il drammaturgo

nel politicamente corretto. Ma non è così perché l'ideologo non riconosce la realtà anche loro del metodo scientifico per ribattere alle tesi di Strumia e non scivolassero aspettando da enti di ricerca riconosciuti a livello internazionale che si avalessero del Codice di comportamento per la tutela della dignità delle persone Se Strumia ha torto, dimostretelo. Lui è arrivato ad alcune conclusioni perché QUALCHE BANALE CONSIDERAZIONE

all'università di Pisa". In parole povere Strumia è un nemico del popolo. nostro dipendente ma collabora con noi, e trasmetteremo le nostre considerazioni di disubbidienza e ai nostri controllori del codice etico. Una volta che ci daranno la loro nulla di quello che ha detto". La vicenda è stata sottoposta "al nostro collegio di etico e del Codice di comportamento per la tutela della dignità delle persone ricercatori dipendenti e associati all'Infn, in violazione delle norme del Codice più grave, discriminatore e apertamente lesivo della reputazione di ricercatori e pubblico internazionale, affermazioni lesive dell'immagine dell'Ente e cosa ancora associato] con la motivazione che il prof. Strumia ha fatto, per di più in un contesto di sospensione immediata dall'associazione [Strumia è un collaboratore procedere alla sospensione immediata dall'associazione [Strumia è un collaboratore prof. di andare a spazzare il mare. L'Infn - si legge in una nota - ha deciso di la collaborazione con lui e ha auspicato che anche l'Università di Pisa chieda al Strumia, a cui i posteri - si spera - dedicheranno una stella, c'è il guaio che lo Ma ovviamente la vicenda non finisce con il disappunto verbale del Cem. Per GOOGNA E LICENZIAMENTO

sostituire la competenza e il merito con una ideologia della parità". Strumia critica "quella cultura politica, spesso non sostenuta dalle donne, che vuole di assunzioni si richiede agli uomini parametri più elevati rispetto alle donne". abbiano voluto sostenere il contratto. I numeri oggettivi dimostrano che a livello ricerca non c'è discriminazione delle donne, nonostante in tante al seminario al Cem ho mai fatto discorsi sessisti o discriminatori, ho semplicemente presentato Strumia di suo si è detto dichiarato all'AgI (Agenzia Giornalistica Italia). "Non per le inaccettabili affermazioni contenute nella presentazione". dipopiglia i molti membri della comunità che hanno espresso la loro indignazione non erano a conoscenza del contenuto dell'intervento prima del workshop. Il Cem e insulti. Gli organizzatori del Cem e le diverse università che hanno collaborato sito, coerentemente con un Codice di condotta che non tollera attacchi personali come all'ente offensiva. E ha quindi deciso di rimuovere le slide dal proprio di essere nominato] durante un workshop su Teoria delle alte energie e gender, un nota. "Il Cem considera la presentazione di un invitato [namingo degno del Cem ancora più veloce e quest'ultimo alla velocità della luce ha emesso Ovvamente i dati forniti da Strumia hanno fatto girare le particelle nell'acceleratore L'INQUISIZIONE "MODERNA" CHE CONDANNA SENZA PROCESSO

Per ordinare il libro, clicca qui!

Figura chiave della guerra civile inglese. Oliver Cromwell è uno dei personaggi più insuavali e controversi della storia moderna. Provveniente da quel ceto di nuovi ricchi che avevano beneficiato delle confische operate dalla Riforma a danno della Chiesa, guidò la rivoluzione del Parlamento contro l'assolutismo regio, fece decapitare il re da capo rivoluzionario si fece dittatore. Capace di slanci di coraggio e animato sulla Bibbia), fu allo stesso tempo un tiranno spietato che si abbandonò a massacrati biografico nel Cromwell degli oppositori. Hilarie Bellie affronta questo profilo caprine la personalità, la fede puritana e le motivazioni che lo muovevano, senza Per ordinare il libro, clicca qui!

Per ordinare il libro, clicca qui!

INDIVIDUALIZZAZIONE, MASSIFICAZIONE E STATALIZZAZIONE

La situazione è innaturale, artificiale appunto. Si distrugge la famiglia come luogo primario di solidarietà e primo ammortizzatore sociale e poi, agli individui rimasti soli e poveri, si propone il sussidio statale con la relativa dipendenza. Individualizzazione, massificazione e statalizzazione sono un unico processo. Si demoliscono le reti della solidarietà a sfondo religioso della società civile, si "statalizzano" perfino la Caritas, Sant'Egidio, gli ospedali cattolici, e poi lo Stato rivendica anche il dovere-diritto di dare diretti sussidi tramite il reddito di cittadinanza.

Molti di coloro che nella società civile fanno beneficenza e solidarietà lo fanno con i soldi dello Stato e non con i propri. Rimangono, in fine dei conti, dentro un sistema imposto dall'alto e non germinante dal basso. Sia con gli appalti comunali, sia con le sovvenzioni regionali, sia tramite i progetti dell'Unione europea, sia infine con i contributi della Presidenza del Consiglio, la solidarietà è già tutta in mano dello Stato e della politica... ma tutto ciò, lo vediamo, produce disagio anziché risolverlo. E poi, per affrontare questo disagio, si fa tornare in campo ancora lo Stato con il reddito di cittadinanza.

Nota di BastaBugie: il seguente video "L'inferno della Hartz 4 - Il modello tedesco" (durata: 7 minuti e mezzo) è estratto dal programma Presa Diretta del 01/03/2015 e parla del programma Hartz 4, una specie di reddito di cittadinanza alla tedesca introdotto dal governo di sinistra di Schroeder.

<https://vimeo.com/121232901>

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 25-09-2018

7 - LA DITTATURA GAY AVANZA: BAMBINI DI 6 ANNI COSTRETTI A SCRIVERE UNA LETTERA D'AMORE GAY

Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gaio): in USA niente visti per i partner gay dei diplomatici, in Gran Bretagna unione civile anche per gli etero, in 10 anni cambio di sesso + 4.000% per bambini e adolescenti di Manuela Antonacci

In una scuola elementare del Regno Unito, la Bewsey Lodge Primary School, bambini di appena sei anni hanno dovuto scrivere, in classe, una lettera d'amore piuttosto singolare, in cui, il Principe Henry chiede al suo servitore Thomas di sposarlo. I piccoli, dietro le indicazioni della loro maestra, Sarah Hopson, avrebbero, insomma costruito la trama di una vera e propria favola gay-friendly.

Omosessualismo inculcato in maschietti e femminucce di appena 6 anni, come testimonia il video della BBC Radio Manchester che riprende la singolare lezione: immagini in cui, tramite una didascalia, viene spiegato, come se fosse la cosa più normale del mondo, che la scuola insegna ai bambini le relazioni LGBT fin dalla tenera età e che nella classe in questione si stava insegnando ai bambini a comprendere e ad accettare il matrimonio gay.

RIVOLUZIONI & IMPOSIZIONI

Anche nel campo delle idee può succedere qualcosa di simile. La storia delle grandi liberazioni, ovvero delle grandi rivoluzioni, è fatta spesso di simili imposizioni: mai come in questo caso, infatti, ciò di cui il popolo deve aver bisogno viene deciso a priori da altri. Sotto pena di morte, ad esempio, per chi faceva resistenza, si volle liberare dall'asservimento della religione chi nella propria religione stava bene, oppure si volle liberare da un certo regime di governo chi non aveva eccessivi problemi.

Le precedenti considerazioni ci fanno sospettare che, ad ingaggiare certe campagne a favore, per dir così, della "libertà" del prete, non sia stato per nulla il prete ma, anche qui, chi per lui. Si vorrebbe, infatti, aprirgli l'accesso a quello che viene considerato il principale motivo di autorealizzazione dell'uomo libero e moderno: l'esercizio della sessualità. Il prete dovrebbe - suo malgrado - decidersi ad acquisire il diritto di potersi sposare, se non vuole passare per un essere frustrato, per un immaturo, in altre parole, la mentalità secolarista ritiene condannato all'infelicità chi consacra per un amore più grande la propria vita, soltanto perché rinuncia a sposarsi, dimenticando che l'uomo - ogni uomo, non solo il prete - si ritrova soltanto nel dono sincero di sé: è l'amore di Dio che dà il vero senso alla nostra vita, perché questo amore trascende i limiti materiali e la stessa morte.

CELIBATO E MATRIMONIO INDISSOLUBILE

Il celibato sacerdotale, dunque, comporta imbarazzo e disagio. Del resto, Gesù aveva avvertito: "A chi non vi è chiamato non è richiesto di capire, ma solo di accoglierlo tra i misteri della fede".

Viene spontanea la domanda: perché questa contestazione sul celibato sacerdotale da parte di chi, nella propria vita, si guarda bene dall'avvicinarsi al prete? Ci sembra, però, più giusto porre la questione in altra prospettiva: chi vuole liberarsi dal celibato? Il prete, che nella quasi totalità dei casi lo vive serenamente, oppure chi è diventato talmente materialista da non capire più la parola di Gesù: "Non di solo pane vive l'uomo"? Il prete, oppure chi ritiene irragionevole non solo il celibato per il Regno dei Cieli, ma anche il matrimonio indissolubile, vedendolo semplicemente come una delle tante esperienze della vita, che si sostituisce quando non funziona più? Il celibato non da forse problema proprio a chi non vuole capire?

A questa categoria di persone, così animosamente e spregiudicatamente interessate al suo destino celibatario, del prete non importerebbe un bel niente, se non fosse una forte contestazione al loro modo di vivere e di pensare; essi, più o meno inconsciamente, desiderano non sentire più alcun rimorso di coscienza per la propria vita troppo materialista.

UN PUGNO NELLO STOMACO

Il prete, vivendo con serenità la sua castità, testimonia anche senza aprir bocca il vero significato del corpo e della sessualità, la relatività di questa vita, nonché l'inconsistenza delle teorie che vogliono serena ed equilibrata solo la vita di chi soddisfa spontaneamente tutti i desideri; per questo, la sua figura è un continuo "pugno nello stomaco" per quanti vivono come se Dio non esistesse.

Per ordinare il libro, clicca qui!
schiato e poi con un lamento.
di difendere la nostra cultura e i nostri valori, la nostra civiltà finirà prima con uno
Siamo arrivati stanchi alla sfida dell'islam radicale. Se non ritorneremo la volontà
culturamente. Non pensiamo più che ci sia qualcosa per cui vale la pena lottare.
e i decostruzionisti. L'Occidente è ancora forte militarmente, ma si è suicidato
islamisti asserragliati nei ghetti dell'«Europa», ma anche i relativisti, gli idomisti
cristiana su cui l'Europa è fondata. La causa di tutto questo non sono soltanto gli
e abbandonato i cristiani d'Oriente, abbiamo liquidato la tradizione giudaico-
nostri confini crollassero consentendo a milioni di varcarli, abbiamo tradito Israele
nelle nostre strade, abbiamo cantato Inshallah al Baclan, abbiamo accettato che i
siamo ritirati dai fronti militari con la coda fra le gambe, ci siamo abituati all'orrore
conflitti e attentati, che hanno causato la morte di 1500 europei, siamo perdendo. Ci
radicali dell'islam hanno dichiarato guerra all'Occidente. Dopo diciassette anni di
Le guerre finiscono con la vittoria o la sconfitta. L'11 settembre 2001 le frange
Giulio Meorti - Lindau - pp. 230 - € 16,00 - anno 2018

IL SUICIDIO DELLA CULTURA OCCIDENTALE - Così l'islam radicale sta

Per ordinare il libro, clicca qui!
ai testi originali.
la storia si intreccia con la teologia. I lettori possono ora attingere
ascolto ha confermato l'originale taglio delle conversazioni in cui
Le note scientifiche che potrebbero suffragare ogni affermazione. L'alto indice di
e divulgativo con cui l'autore si è rivolto al pubblico, evitando di appesantirlo con
questo libro, che raccoglie quelle conversazioni, si è mantenuto il tono colloquiale
millennio della storia della Chiesa, dall'era dei martiri all'epoca delle Crociate. In
mensili a Radio Maria dal prof. Roberto De Mattei, che ha ripercorso il primo
e la sua dottrina. Questi temi sono stati sviluppati in una serie di conversazioni
dimensione sovranaturale, che fa la Chiesa ontologicamente santa nella sua vita
contraddizione tra la dimensione naturale, legata alla fragilità degli uomini, e la
accompagnano infatti la storia del Corpo Mistico, in cui si fa talvolta lacerata la
sommaria dai flutti. Persecuzioni, lotte, tradimenti, compromessi, eroismi e santità
difficili in cui la nave della Chiesa è sbalottata dalle onde e sembra talvolta essere
La conoscenza della storia della Chiesa aiuta a mantenere la rotta nei momenti
Roberto De Mattei - Sugarco Edizioni - pp. 176 - € 16,00 - anno 2012

LA CHIESA FRA LE TEMPESTE (1° VOLUME) - Il primo millennio di storia

Per ordinare il libro, clicca qui!
alla Rivoluzione francese e alla nascita della Contro-Rivoluzione cattolica.
quelle conversazioni che, seguendo il filo cronologico, dal Medioevo arrivano fino
dall'era dei martiri all'epoca della crociate. Presentiamo ora la seconda parte di
Maria, il prof. De Mattei ha ripercorso il primo millennio della storia della Chiesa,
le tempeste. Il primo millennio di storia della Chiesa nelle conversazioni a Radio
Maria. In un primo volume pubblicato dalla Sugarco con il titolo "La Chiesa tra

da non perdere. E da diffondere.
intendendo che avesse detto che le donne non possono avvicinarsi alla Fisica. Video
campagna modaiica contro di lui ha potuto procedere con le menzogne, ad esempio
cancellata dal sito del CERN per eliminare le prove di ciò che aveva detto. Così la
Stumia ha mostrato nel congresso del CERN di Ginevra e che poi sono state
Questo suo nuovo video (durata: 9 minuti) contiene le slides che il fisico Alessandro
mare.

scandalo comportamento delle ONG che vanno a prendere gli immigrati in Libia
facendo aumentare l'immigrazione clandestina e, contemporaneamente, i morti in

Nota di BastaBugie: qui sotto il video "La verità su Alessandro Stumia, il fisico
sessista del CERN" di Luca Donadei, il ragazzo che con il suo primo video svelò lo

Presidente Obama, voi vi siete semplicemente messi sul lato sbagliato della Storia.
Carti Stumia di tutto il mondo il vostro torto alla fine è uno solo. Parafasando l'ex

lasciato l'ibera il cardinal Burke sull'isola di Guam e pronta ad accoglierli".
articolate ad alzare un sopracciglio di disappunto su alcune uscite di qualche alto

della vera scienza che è solo votata all'empirismo utilitarista e alla filosofia analitica.
gignaturalismo vi cucuramo addosso una lettera scartata, simbolo del tradimento

andrà bene se vi spediscono ad insegnare a San Vittore.
esempio, la bonifica da parte delle autorità fasciste della marmitta toscana, forse vi

Se siete un paleontologo e provate ad avanzare dubbi sull'evoluzionismo, la vostra
carteria si arresterà ai primi stadi dell'evoluzione accademica.

l'ideologia è democratica.
che gli accademici di tutto il mondo devono ingoiare a forza. In questo senso

Naturalmente ciò che è accaduto al professore di Pisa è pane e marcio) quotidiano
L'IDEOLOGIA CONDANNA CHI STA DALLA PARTE DELLA VERITÀ

Per quella che è e dunque l'immigrazione ha sempre ragione, la donna che abortisce è
ad allargarsi.

barato e quale invece sia la strada per quella che, con un understatement di umiltà e di realismo, i conservatori statunitensi chiamano da sempre a decent society. Da martedì. Oggi si godono la beatitudine di un momento più unico che raro.
Fonte: Italia Oggi, 6 ottobre 2018

3 - IL MONDO NON PUO' CAPIRE LA BELLEZZA DEL CELIBATO DEI SACERDOTI

Accettando di vivere celibi come Gesù i sacerdoti si consacrano con cuore indiviso al Signore e possono così dedicarsi più liberamente al servizio dei loro fratelli (VIDEO: Chi sono i sacerdoti) da Luce di Maria, 15/05/2000

La Chiesa crede che nel mondo opera sempre la presenza del suo Signore, il quale ha solennemente affermato: "Io sono con voi tutti i giorni sino alla fine dei tempi". Il "mistero" di questa presenza si attua in svariati modi: nei sacramenti, nella sua Parola, in ogni battezzato, dove due o tre sono riuniti nel Suo nome, ecc., ed in modo sovramente nella Santa Eucarestia, suo vero corpo, sangue, anima e divinità. Anche i sacerdoti sono chiamati a perpetuare la sua presenza nel mondo con la loro persona e la loro missione; infatti, "nel servizio ecclesiale del ministero ordinato è Cristo stesso che è presente alla sua Chiesa in quanto Capo del suo Corpo, Pastore del suo gregge, Sommo Sacerdote del sacrificio redentore, Maestro di Verità" (CCC n. 1548).

Per svolgere questa sublime missione, la Chiesa latina sceglie tra i suoi membri quei credenti che intendono abbracciare, per tutta la loro esistenza, il celibato "per il Regno dei Cieli". Accettando di condurre la stessa forma di vita scelta da Gesù e da lui proposta come modello ai suoi discepoli, i ministri sacri si consacrano con cuore indiviso al Signore e possono così dedicarsi più liberamente al servizio dei loro fratelli.

UNA VOCAZIONE

Il celibato "per il Regno dei Cieli" - è molto importante sottolinearlo - è una vocazione, un dono di Dio, che viene accolto liberamente dalla persona: non è assolutamente una costrizione; "abbracciato con cuore gioioso, esso annuncia in modo radioso il Regno di Dio" (CCC n.1579).

Nella nostra società pluralista, tale scelta di vita celibataria, a volte, non è compresa se non addirittura tacciata come un impedimento allo sviluppo integro della persona umana". Più che da motivazioni teologiche o pastorali, in realtà tali contestazioni sono spesso ispirate da una mentalità materialista, divenuta oramai incapace di cogliere i valori dello spirito.

Non c'è nulla di più fastidioso che dover essere, per dir così, liberati per forza, dopo che qualcuno, secondo la sua opinione, abbia programmato i modi della tua libertà e della tua felicità.

Osserviamo, per esempio, quello che accade riguardo ai beni di consumo: la pubblicità produce nella gente bisogni inesistenti, non certo per il bene delle persone interessate, ma semplicemente per vendere un certo prodotto.

IDEOLOGIA OGGI PER EVITARE DOMANDE DOMANI

Come ha spiegato con orgoglio alla BBC la maestra Sarah Hopson, lo scopo sarebbe quello addirittura di immergere sin da piccoli, i bambini, in un certo tipo di mondo, in cui la parola d'ordine è "diversità" e, dulcis in fundo, ha sottolineato che, accettando da piccoli un certo tipo di realtà, nel loro percorso di crescita, non saranno più portati a farsi domande da grandi.

Dando poi un'occhiata al sito web della scuola che, tra l'altro, ha adottato divise gender neutral per maschietti e femminucce, si legge che per la Bewsey Lodge Primary School «qualsiasi forma di omofobia, transfobia e bifobia è inaccettabile» e che il codice di condotta cui si ispira è improntato al "rispetto" per "identità di genere", "matrimonio" o "orientamento sessuale" di ciascuno. Inoltre viene riportato che il programma "Personal, Social and Health Education" (PSHE) adottato dalla scuola cerca di «fornire agli alunni [...] opportunità per esplorare, chiarire e, se necessario, sfidare i propri valori e quelli altrui, gli atteggiamenti, le convinzioni, i diritti e le responsabilità» insegnando la differenza tra sesso, identità di genere e orientamento sessuale e l'uso della terminologia LGBT allo scopo di sfidare il «linguaggio sessista, omofobico e transfobico».

Ciò che lascia estremamente perplessi è che i bambini vengono indotti ad accettare passivamente qualunque diversità, tranne l'unica reale che li caratterizza in quanto maschi e femmine. Ovvero non vengono trattati per quello che sono realmente, secondo la loro vera natura. Una violenza non da poco, che è tipica dell'ideologia che viene loro inculcata, con cui si nega e stravolge la realtà dei fatti, del dato biologico per piegare l'oggettività del reale ai propri fini. Abbiamo già accennato a come il consiglio dei pediatri americani abbia definito la diffusione di questo tipo di mentalità un vero e proprio "abuso", con cui i bambini vengono trattati da cavie per esperimenti folli e improbabili, non privi di ripercussioni psicologiche che talvolta, se non adeguatamente affrontate, possono portare anche al suicidio in età adulta.

IL PARADOSSO NORVEGESE

Esperimenti che, come è documentato nel "Paradosso norvegese" [leggi: IL PARADOSSO NORVEGESE SMENTISCE L'IDEOLOGIA DEL GENDER, clicca qui, N.d.BB] non sono in grado di modificare la natura delle diversità uomo-donna, che continua ad essere radicata nel fondo dell'essere umano, nonostante la violenza delle sovrastrutture ideologiche e, in drammatico contrasto con esse.

Tuttavia allarma e fa molto riflettere la fascia d'età sempre più bassa coinvolta in certi "progetti educativi", una sorta di malcelato tentativo di plasmare le menti quando la pianta è ancora tenera e dunque le personalità risultano particolarmente ricettive e manipolabili. Enorme è la responsabilità che pesa su certi "educatori" che iniziano i bambini alla fluidità di genere, grande quanto l'illusione che viene istillata nella loro mente e cioè che possano fare di se stessi tutto ciò che vogliono, che non ci sia alcun limite alla tirannia del desiderio che può spingersi al punto da sottomettere anche il dato incontrovertibile della carne.

Negando il dato della carne come sano limite naturale nella formazione della propria identità sessuale, in realtà si finisce per rinnegare anche la dimensione della creaturalità dell'individuo, andando incontro a un delirio di onnipotenza che, forse,

addirittura addressato un'amica su come fare per superare il test con successo. la familiarità che la Ford ha negato di possedere, avrebbe dovuto ella quaderno, dove il nome di Kavanaugh non c'è. L'ex-fidanzato ha smentito anche legale che si chiedeva solo di confermare che era vero o no quanto da lei stessa A quali domande aveva risposto? A due in tutto, fatte a domicilio dal medico questo test non sia stato nemmeno citato. di un esame della verità con il poligrafo. Peccato che il nome di Brett Kavanaugh in Come prova della verità delle sue accuse Christine Ford aveva portato il risultato penna di volare sia la clausrofobia e la seconda porta di casa. anche che si sia fatto avanti il suo fidanzato degli anni 1992-1998 a smentire sia la Peccato che la Ford risultasse essere una frequent flyer, agente cioè lo status di un aereo e la clausrofobia che l'aveva costretta a installare una seconda porta di casa. Come postumi del trauma subito 36 anni fa aveva citato la paura di salire su una dopo l'altra. da lei raccontata. Dopo di che, anche le sue altre affermazioni sono crollate una dopo l'altra. hanno esplicitamente escluso di aver mai conosciuto o partecipato a quello (data) di psicologia Christine Blasey Ford, e anzi tutti, compresa la sua amica di vecchia Nessesuno dei testimoni da lei citati ha confermato le accuse della professoressa di ACCUSE FALSE

come nel caso di Kavanaugh. arrivati a presentare delle accuse così vaghe, lontane nel tempo e prive di riscontro di averle fatte dalle avances mentre era sua dipendente. Ma mai in passato si era forse. Si era già visto con il giudice Clarence Thomas, accusato da una donna Supreme, quando alla Casa Bianca c'è un repubblicano, scatenata una battaglia della sentenza Roe vs Wade. Per questo ogni nomina di ogni giudice della Corte tutti i nove mesi della gravidanza, non per effetto di una legge del Congresso ma La giurisprudenza americana ammette il diritto di abortire un bambino durante l'aborto. giudice a favore della sinistra, venga rovesciata la sentenza che nel 1973 legalizzò Alla fine diventa chiaro a tutto il mondo, favorevoli e contrari, che il principio per cui la nomina del giudice Brett Kavanaugh alla Corte Suprema è diventata una battaglia all'ultimo sangue e il rischio che, cambiando la maggioranza di 5-4 fra i giudici a favore della sinistra, venga rovesciata la sentenza che nel 1973 legalizzò democratico, al massimo tribunale USA finalmente c'è una maggioranza duratura MAGGIORANZA ALLA CORTE SUPREMA

2 - SVOLTA STORICA E DURATURA: TRUMP ROVESCIA LA

Questi temi sono stati sviluppati in una serie di conversazioni mensili a Radio chiave per scoprire le leggi che regolano i destini temporali ed eterni degli uomini. scelte. Per un cattolico la storia non è solo una profana «maestra di vita»: è una che si concretizza in principi metafisici e morali e ognuno di noi vive e fa le sue sempre accompagnarsi a quella della filosofia e della teologia perché è nella storia troni. Nella formazione di un cattolico lo studio di queste vicende dovrebbe rinascite, delle sue spostate e delle sue conversioni, delle sue sconfitte e dei suoi Roberto De Mattei - Sugarco Edizioni - pp. 188 - € 16,00 - anno 2018 francesco

LA CHIESA FRA LE TEMPESTE (2° VOLUME) - Dal medioevo alla rivoluzione cultura occidentale, san Francesco antimoderno, Cromwell il dittatore, ecc.

